

medesimo decreto;

b) nelle centrali termoelettriche;

c) negli impianti ed installazioni di cui agli articoli 7, 28 e 33 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230, e successive modificazioni;

d) nelle aziende per la fabbricazione ed il deposito separato di esplosivi, polveri e munizioni;

e) nelle aziende industriali con oltre 200 lavoratori;

f) nelle industrie estrattive con oltre 50 lavoratori;

g) nelle strutture di ricovero e cura pubbliche e private con oltre 50 lavoratori.

### **Metodologia**

Il percorso formativo è caratterizzato da una metodologia didattica basata sulle vigenti indicazioni normative.

### **Registro**

È stato predisposto un Registro delle presenze per ogni lezione del corso sul quale ogni partecipante apporrà la propria firma.

### **Durata del corso**

I corsi prevedono una durata predeterminata al momento dell'acquisto, definita dalle date di svolgimento per i corsi in aula, e dalla data di chiusura corso per i corsi on-line. Non è previsto in nessun caso il dilatamento dei tempi di svolgimento previsti per il singolo corso.

### **Assenze**

Le assenze per i corsi in aula non possono essere superiori al 10% del monte ore complessivo del corso, pena il mancato conseguimento dell'attestato e l'obbligo di rifare il corso dall'inizio.

### **Docenti**

Tutti i docenti del corso hanno una formazione e competenze pluriennali in relazione alle tematiche della salute e sicurezza sul lavoro.

### **Dispense**

Ad ogni partecipante dei corsi in aula verranno consegnate dispense cartacee, contenenti documenti di utilizzo e di lettura utili a completare la formazione conseguita. Il materiale costituisce, altresì, una concreta possibilità di consultazione costante e di continuo aggiornamento. Il partecipante ai corsi on line trova all'interno del corso tutti i documenti e i materiali di approfondimento.

### **Verifiche e Valutazione**

Il corso si conclude con una simulazione finale di verifica dell'apprendimento. La valutazione del corso sarà espressa dalla media della somma del voto medio conseguito nei test presenti nelle singole lezioni, sommato al voto conseguito nella simulazione finale, per determinare la valutazione di efficacia complessiva del corso. Al termine del corso un apposito questionario di gradimento verrà proposto per la valutazione finale da parte dei partecipanti affinché possano esprimere un giudizio sui diversi aspetti del corso appena concluso.

### **Attestato**

Al termine del corso verrà consegnato l'Attestato individuale ad ogni partecipante, valido su tutto il territorio nazionale.

### **Archivio generale della formazione**

Tutti i documenti del corso, programma, registro con firme degli utenti, lezioni, test di verifica nonché la copia dell'Attestato saranno conservati nell'archivio dell'azienda organizzatrice del corso quale documentazione della formazione avvenuta secondo le procedure interne del sistema qualità.

### Classificazione dei rischi

- Rischio da ambienti di lavoro
- Rischio elettrico
- Rischi fisici ( rumore – vibrazioni elettromagnetismo – mmc)
- Rischi chimici, cancerogeni e mutageni
- Rischio meccanico, Macchine, Attrezzature, impianti
- Rischio ergonomico; Vdt
- Rischio movimentazione merci (apparecchi di sollevamento, mezzi di trasporto)
- Rischio cadute dall'alto
- Rischio di incendio ed esplosione
- Il quadro legislativo antincendio e C.P.I.
- Gestione delle emergenze elementari
- Informazione, e formazione
- Test di verifica dell'apprendimento

### **Modulo 4**

#### Le ricadute applicative e organizzative della valutazione del rischio

- Il piano delle misure di prevenzione
- Il piano e la gestione del pronto soccorso
- La sorveglianza sanitaria: (definizione della necessità della sorveglianza sanitaria, specifiche tutele per le lavoratrici madri, minori, invalidi, visite mediche e giudizi di idoneità, ricorsi)
- I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI): criteri di scelta e di utilizzo
- La gestione degli appalti
- Test di verifica dell'apprendimento

### **Simulazione finale di verifica dell'apprendimento**

#### **Aspetti metodologici e organizzativi:**

#### **Finalità del corso**

Il corso vuole fornire ai Datori di Lavoro che intendono svolgere personalmente il ruolo di responsabile e addetto del servizio di prevenzione e protezione le conoscenze di base sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in applicazione della normativa vigente.

#### **Riferimenti normativi**

Decreto Legislativo 81/2008 art. 34, comma 2.

#### **Destinatari**

**Tutti i datori di lavoro di:**

- 1. Aziende artigiane e industriali [1] fino a 30 addetti**
- 2. Aziende agricole e zootecniche fino a 10 addetti [2]**
- 3. Aziende della pesca fino a 20 addetti**
- 4. Altre aziende fino a 200 addetti**

[1] Escluse le aziende industriali di cui all'articolo 1 del d.P.R. 17 maggio 1988, n. 175, e successive modifiche, soggette all'obbligo di dichiarazione o notifica ai sensi degli articoli 4 e 6 del decreto stesso, le centrali termoelettriche, gli impianti ed i laboratori nucleari, le aziende estrattive ed altre attività minerarie, le aziende per la fabbricazione ed il deposito separato di esplosivi, polveri e munizioni, le strutture di ricovero e cura sia pubbliche sia private.

[2] Addetti assunti a tempo indeterminato.

Oltre a ciò ci sono alcuni casi nei quali il Datore di Lavoro non può svolgere direttamente il compito di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (art. 31, comma 6 del D.Lgs. 81/2008) che sono:

- a) nelle aziende industriali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334, e successive modificazioni, soggette all'obbligo di notifica o rapporto, ai sensi degli articoli 6 e 8 del

## **R1 Programma del corso:**

### **RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DATORE DI LAVORO PER LO SVOLGIMENTO DIRETTO DEI COMPITI DI R.S.P.P. (Durata: Corso di 16 ore + simulazione finale)**

#### **Modulo 1**

##### L'approccio alla prevenzione attraverso il D.Lgs. 81/2008

La filosofia del D.Lgs. 9 Aprile 2008, n.81 in riferimento alla organizzazione di un Sistema di Prevenzione aziendale, alle procedure di lavoro, al rapporto uomo-macchina e uomo ambiente/sostanze pericolose, alle misure generali di tutela della salute dei lavoratori e alla valutazione dei rischi

##### Il sistema legislativo

- La gerarchia delle fonti giuridiche
- Le Direttive Europee
- La Costituzione, Codice Civile e Codice Penale
- L'evoluzione della normativa sulla sicurezza e igiene del lavoro
- Statuto dei Lavoratori e normativa sulla assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e malattie professionali
- Il D.Lgs. 81/2008: l'organizzazione della prevenzione in azienda, i rischi considerati e le misure preventive esaminati in modo associato alla normativa vigente collegata
- La legislazione relativa a particolari categorie di lavoro: lavoro minorile, lavoratrici madri, lavoro notturno, lavori atipici, etc.
- Le norme tecniche UNI, CEI e loro validità
- Test di verifica dell'apprendimento

#### **Modulo 2**

##### I soggetti del sistema aziendale, obblighi, compiti, responsabilità

- il Datore di lavoro, i Dirigenti e i Preposti
- il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), gli Addetti del SPP
- il Medico Competente (MC)
- il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza territoriale (RLST)
- gli Addetti alla prevenzione incendi, evacuazione dei lavoratori e pronto soccorso
- i Lavoratori
- i Progettisti, i Fabbricanti, i Fornitori e gli Installatori
- i Lavoratori autonomi

##### Il sistema pubblico della prevenzione

- Vigilanza e controllo
- Il sistema delle prescrizioni e delle sanzioni
- Le omologazioni, le verifiche periodiche
- Informazione, assistenza e consulenza
- Organismi paritetici e Accordi di categoria
- Test di verifica dell'apprendimento

#### **Modulo 3**

##### Criteri e strumenti per l'individuazione dei rischi

- Concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione
- Analisi degli infortuni: cause, modalità di accadimento, indicatori, analisi statistica e andamento nel tempo, registro infortuni
- Documento di valutazione dei rischi: contenuto e specificità
- Individuazione e quantificazione dei rischi
- Priorità e tempistica degli interventi di miglioramento